

Detenuto si impiccò a San Vittore, psicologa condannata a 8 mesi

Data: 4 agosto 2014 | Autore: Paolo Massari



MILANO, 8 APRILE 2014 - Il Tribunale di Milano ha condannato ad otto mesi di carcere una psicologa che era in servizio al carcere di San Vittore. La psicologa, Roberta De Simone, è stata ritenuta colpevole di omicidio colposo in relazione al suicidio di un detenuto di 28 anni, Luca Campanale, che si impiccò in cella nell'agosto del 2009.

Secondo l'accusa la donna avrebbe sottovalutato «il rischio suicidario» del giovane detenuto, che aveva già provato ad uccidersi 8 volte. Il Ministero della Giustizia è stato condannato a versare ai familiari 529mila euro di risarcimento provvisoriale. [MORE]

Una psichiatra che era imputata assieme alla psicologa per cooperazione in omicidio colposo è stata invece assolta dal giudice perché «il fatto non costituisce reato».

Le motivazioni della sentenza saranno depositate tra quindici giorni.

Paolo Massari